



Prefettura di Avellino

Ufficio Territoriale del Governo

COMUNICATO STAMPA



Si è svolta questa mattina in Prefettura una toccante celebrazione del "Giorno della Memoria" alla presenza del Prefetto Umberto Guidato, del Vice Presidente della Provincia di Avellino, del Commissario Straordinario del Comune Prefetto Cinzia Guercio, dei responsabili provinciali delle Forze dell' Ordine.

Il Prefetto, dopo aver illustrato i riferimenti normativi che disciplinano il conferimento delle medaglie in questa giornata, ha dato inizio alla cerimonia citando alcune considerazioni espresse da Primo Levi nel libro "Se questo è un uomo". Ha sottolineato, quindi, l'obbligo del ricordo e, rivolgendosi ai giovani presenti, ha evidenziato l'importanza della testimonianza per custodire e preservare i valori di libertà, democrazia, rispetto dell'altro e condivisione che sono alla base della nostra Costituzione.

Successivamente, il Prefetto, unitamente ai Sindaci dei Comuni di residenza, ha consegnato la medaglia d'onore, conferita dal Presidente della Repubblica, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, all'unico supersite presente Vincenzo Bellino, deportato dal settembre 1943 al maggio 1945, ed ai familiari di altri sette insigniti Ezechia Ruberto e Carmine Ciampi, destinati al lavoro coatto presso le industrie belliche, nonché a Vito Petrozzino, Silvio Annese, Apollonio Lombardi, Antonio Vito Pugliese e Pompeo D'Angola, internati nei lager nazisti.

Parte attiva della cerimonia sono stati gli studenti del Liceo classico "P. Colletta" di Avellino, che, accompagnati dal dirigente scolastico prof. Paolino Marotta e da alcune docenti, hanno eseguito con abilità ed entusiasmo diversi brani musicali ed hanno svolto riflessioni e illustrazioni di alcuni lavori realizzati nell'ambito del percorso scolastico in ricordo della Shoah, suscitando nei presenti grande commozione e partecipazione.

Avellino, 29 gennaio 2013

L'ADDETTO STAMPA